

Santa Lucia, apertura straordinaria della nicchia giovedì 13: Festa delle Reliquie

Apertura straordinaria della nicchia che custodisce il simulacro di Santa Lucia annunciata per giovedì 13 gennaio. Lo ha deciso la Deputazione della Cappella di Santa Lucia, nel ricordo dell'anniversario della dedicazione della Chiesa Cattedrale (che si celebra il 9 gennaio) e del terremoto del 1693.

Un tempo era prevista l'apertura della nicchia per un periodo più lungo ma da alcuni anni viene effettuata l'apertura solo il giorno 13, in coincidenza con la "Festa delle Reliquie". Si tratta – spiegano dalla Diocesi – di un momento di ringraziamento ed anche di riconoscimento del servizio reso da tutti i volontari durante il periodo della festa di dicembre. Nel rispetto della normativa prevista per l'emergenza covid 19, è prevista alle ore 17.00 l'apertura della nicchia, preceduta dalla consegna delle chiavi al maestro di Cappella, Benedetto Ghiurmino, da parte dei deputati.

Poi le portatrici in processione porteranno all'altare maggiore le reliquie della martire siracusana.

A seguire l'intervento del parroco della Cattedrale di Siracusa, Salvatore Marino, su "Pietà Popolare e Sinodo" e alle ore 18.00 solenne cerimonia presieduta dall'arcivescovo, Francesco Lomanto. Al termine la chiusura della nicchia.

Vaccini nelle farmacie, Vinciullo fa arrabbiare Federfarma: “Tema sanitario, non politico”

“Autorizzare tutte le farmacie ad eseguire vaccinazioni anti-covid”. La richiesta parte da Enzo Vinciullo e dal suo movimento politico Siracusa Protagonista. “Al fine di ridurre le innumerevoli ed estenuanti file di pazienti che attendono la vaccinazione anticovid, con il conseguente rischio di diffusione del virus ed il relativo contagio, sarebbe opportuno coinvolgere le farmacie private con una modifica sostanziale delle procedure di accreditamento e di esecutività operativa”, dice Vinciullo.

“Allo stato, il farmacista, per poter aderire al programma/esecuzione dei vaccini anticovid, deve frequentare un corso che lo abiliterebbe ad assolvere a tale compito. E’ ovvio che un corso online non può distribuire patenti di competenza medica sia per quanto concerne la valutazione dei dati anamnestici che l’eventuale insorgenza di effetti collaterali, che richiedono, oltre alla competenza medica, anche la presenza di un’ambulanza o di un soccorso privato per far fronte ad un’emergenza o ad un eventuale prosieguo delle cure in ambiente ospedaliero”.

All’ex deputato regionale replica subito il presidente di Federfarma Siracusa, Salvo Caruso, che rivendica con orgoglio i numeri delle vaccinazioni in farmacia. “Abbiamo inoculato quasi diecimila dosi in poco più di un mese di attività. Un lavoro svolto con competenza e professionalità, da persone che fino al giorno prima non giocavano all’allegro chirurgo. Perché il farmacista non è un sanitario solo quando tutti sono in lockdown e le farmacie, invece, restano aperte pur di garantire il servizio. Il farmacista è un sanitario sempre”,

ribadisce Caruso per rispondere ai dubbi di Vinciullo.

“Il nostro è un risultato di tutto rispetto, per il quale non ci è stato comunicato un solo caso di fenomeni avversi. I medici in attività sono già autorizzati da mesi a fare quanto chiede Vinciullo e se ci è stato chiesto di fare la nostra parte, è probabile che il solo contributo di questi attori non fosse sufficiente. Resto a disposizione per colmare qualunque ulteriore lacuna su un campo che dovrebbe restare il più sanitario e meno politico possibile”.

Il già presidente della Commissione Bilancio Ars, però, non ci sta.

“Premesso che non ho alcuna lacuna da colmare e certamente non sarà il presidente di Federfarma a potermi dare lezioni, vorrei ricordare che ancora oggi ai singoli cittadini, ai partiti e ai movimenti politici spetta il diritto-dovere di fare proposte e non sarà certamente il presidente di Federfarma a mettermi il bavaglio, dal momento che, fino ad oggi, non ci è riuscito nessuno”, dice stizzito Vinciullo.

“Ribadisco la validità della proposta da me sostenuta e che ha l’obiettivo di permettere a tutte le farmacie, nessuna esclusa e quindi anche quelle dove i farmacisti non sono disponibili, di poter aiutare il sistema sanitario a vaccinare quante più persone possibili. Ho apprezzato, continuo ad apprezzare e ad essere riconoscente a tutti i farmacisti d’Italia per il lavoro svolto, ma vorrei ricordare che in provincia di Siracusa siamo 404 mila e che per tre dosi di vaccino significa che bisogna vaccinare 1.212.000 volte le persone. A fronte di 1.212.000 volte, le farmacie hanno fatto 10.000 vaccini, un risultato straordinario preso nel suo essere, ma infinitesimo se consideriamo quanti devono essere i vaccini che devono essere fatti in provincia di Siracusa”.

Jackpot da quasi 670mila euro a Marzamemi, una 50enne esulta e corona un sogno

“Ho urlato di felicità, ho chiesto al mio compagno di controllare fosse tutto vero perché non riuscivo proprio a crederci”. È emozionata, incredula e felicissima Maria S., (il cognome per motivi di privacy non possiamo rivelarlo), un'imprenditrice di Marzamemi, frazione marinara di Pachino. Con pochi euro, e una buona dose di fortuna, ha centrato l'incredibile Jackpot da 668.659,2 euro.

Un giorno che rimarrà impresso nella memoria della donna che la scorsa settimana si è cimentata per la prima volta con “Millionaire Genie” di 888casino, la video slot che mette in palio Jackpot progressivi che spesso superano il milione di euro e in passato ha già reso alcuni giocatori milionari. “Non avevo mai giocato prima – dice ancora incredula Maria – alcuni amici mi hanno fatto incuriosire e ho voluto provare”.

Un regalo inaspettato che consentirà alla donna di 50 anni di realizzare un desiderio che aveva da tempo: “Ho un sogno da quando ero bambina: restaurare delle villette di mio nonno di fronte al mare e farne un resort. Grazie a 888 posso realizzarlo. Non ci credo ancora!”.

foto credit: [Donna foto creata da cookie_studio - it.freepik.com](https://www.freepik.com)

Covid, il bollettino: 1.397

nuovi positivi in provincia di Siracusa, +82 nel capoluogo

Sono 1.397 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Oggi primo giorno in zona arancione per il capoluogo e gran parte della provincia.

Nella sola città di Siracusa altri 82 casi contagio, al netto delle guarigioni. Gli attuali positivi nel capoluogo diventano così 3.014. Aumentano anche i ricoverati, sono adesso 47 i siracusani in ospedale per covid, due in terapia intensiva.

La fascia di età più esposta al contagio è quella 40-49 anni, con 497 casi attivi. In isolamento a Siracusa altre 162 persone.

In Sicilia sono 12.949 i nuovi casi di covid 19 nelle ultime ore, a fronte di 50.910. Gli attuali positivi sono 111.777 (+12.226). I guariti sono 708, 15 i decessi. In ospedale sono 1.261 (+74), 138 in terapia intensiva (+1).

Zona arancione, cosa cambia oggi nei centri commerciali. I negozianti: “Norme paradossali”

Con l'ingresso in zona arancione, almeno fino al 19 gennaio, il super green pass sarà necessario per accedere – nel fine settimana – in diversi negozi presenti nelle gallerie delle grandi strutture commerciali. Oggi e nel prossimo week end

bisognerà tenere a mente la nuova regola, secondo cui l'accesso a tutti i negozi nei centri commerciali è sempre consentito dal lunedì al venerdì, mentre il sabato e la domenica occorrerà mostrare il super green pass per entrare, ad esempio, nei negozi di abbigliamento o tecnologia mentre rimarrà libero l'accesso a supermercato, alle edicole, librerie, farmacie e tabacchi ospitati all'interno dei centri. I commercianti sono stati informati nelle ore scorse circa le nuove procedure. E certo non fanno salti di gioia. "E' un provvedimento paradossale. La gente può entrare di sabato e domenica al centro commerciale, passeggiare nei corridoi, andare a far la spesa e magari comprare un libro, però senza super green pass non può entrare nel mio negozio di abbigliamento", racconta allargando le braccia il responsabile di uno dei negozi presenti all'interno delle grandi strutture commerciali del capoluogo. "Io ho dovuto mettere una persona all'ingresso per verificare con la app il green pass. Le discussioni con le persone sono all'ordine del giorno. Per paura di una sanzione, dobbiamo operare così perché poi, magari, per vendere un maglioncino in più ci ritroviamo multati o chiusi per qualche giorno. Controllano noi, giusto. Ma chi controlla, ad esempio, che le persone non mi esibiscano un green pass che non è loro ma di un amico o di una amica?". Intanto all'ingresso davvero si sfiora la litigata. Chi non sapeva della nuova norma, chi non capisce, chi vuol entrare comunque. I famosi e ripetuti inviti al buon senso si scontrano con tutti i piccoli aspetti della vita quotidiana.

Scuola, revocata (ma solo per

ora) la dad a Siracusa: cosa è successo

In coda ad una delle giornate più convulse per il mondo della scuola siciliana, arriva la revoca della dad per la ripresa dell'anno scolastico a Siracusa. Con una ordinanza firmata in serata, il sindaco Francesco Italia – e come lui i colleghi della provincia – prende atto delle mutate condizioni che avevano portato questa mattina ad una ordinanza che invece ufficializzava la didattica a distanza, alla luce della proclamazione di Siracusa (e gran parte della provincia) “zona arancione”.

Cosa è successo? “Sono venuti meno i presupposti per il mantenimento degli effetti”, si legge nell'ultimo provvedimento. Il che non significa che sia improvvisamente migliorato il quadro epidemiologico. Molto più semplicemente, la decisione della Regione di modificare il calendario scolastico e allungare le vacanze natalizie sino al 13 gennaio, ha reso non più applicabile l'avvio della dad sin dal 10 gennaio. Tra il provvedimento regionale e le ordinanze dei sindaci, i dirigenti scolastici aretusei erano andati anche in confusione.

In ogni caso, questo non significa che il 14 gennaio gli studenti siracusani torneranno tra i banchi. Mercoledì prossimo, infatti, è attesa la nuova e definitiva ordinanza per la dad a Siracusa in linea con il rinnovato calendario scolastico. E sembra confermarlo anche l'ultimo atto di Palazzo Vermexio, in cui si legge che “l'amministrazione comunale si riserva, sulla base degli aggiornamenti tecnici sanitari in corso e delle risultanze provenienti dalle istituzioni scolastiche, di adottare ulteriori provvedimenti a tutela della salute pubblica e del diritto allo studio”. Insomma dad revocata, ma solo fino a che non termineranno effettivamente le vacanze natalizie.

Siracusa. Scuole, riapertura in Dad: firmata l'ordinanza, ecco cosa prevede

L'attesa è stata più lunga rispetto ad altri comuni del territorio ma infine è arrivata, a metà mattinata, l'ordinanza del Comune di Siracusa sulla sospensione delle attività didattiche in presenza fino al 19 gennaio prossimo.

“Ravvisata la necessità di contrastare sul territorio del Comune di Siracusa l'ulteriore diffusione del Covid19 nella popolazione scolastica” è stato ritenuto opportuno “disporre dal 10 gennaio 2022 e fino al 19 gennaio 2022 la sospensione delle attività didattiche in presenza per le scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo e secondo grado, pubbliche, private e paritarie, con conseguente adozione della DAD secondo i protocolli in vigore; che sia comunque garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali”. Restano aperti gli asili nido, pubblici e privati.

Covid-19: l'andamento di

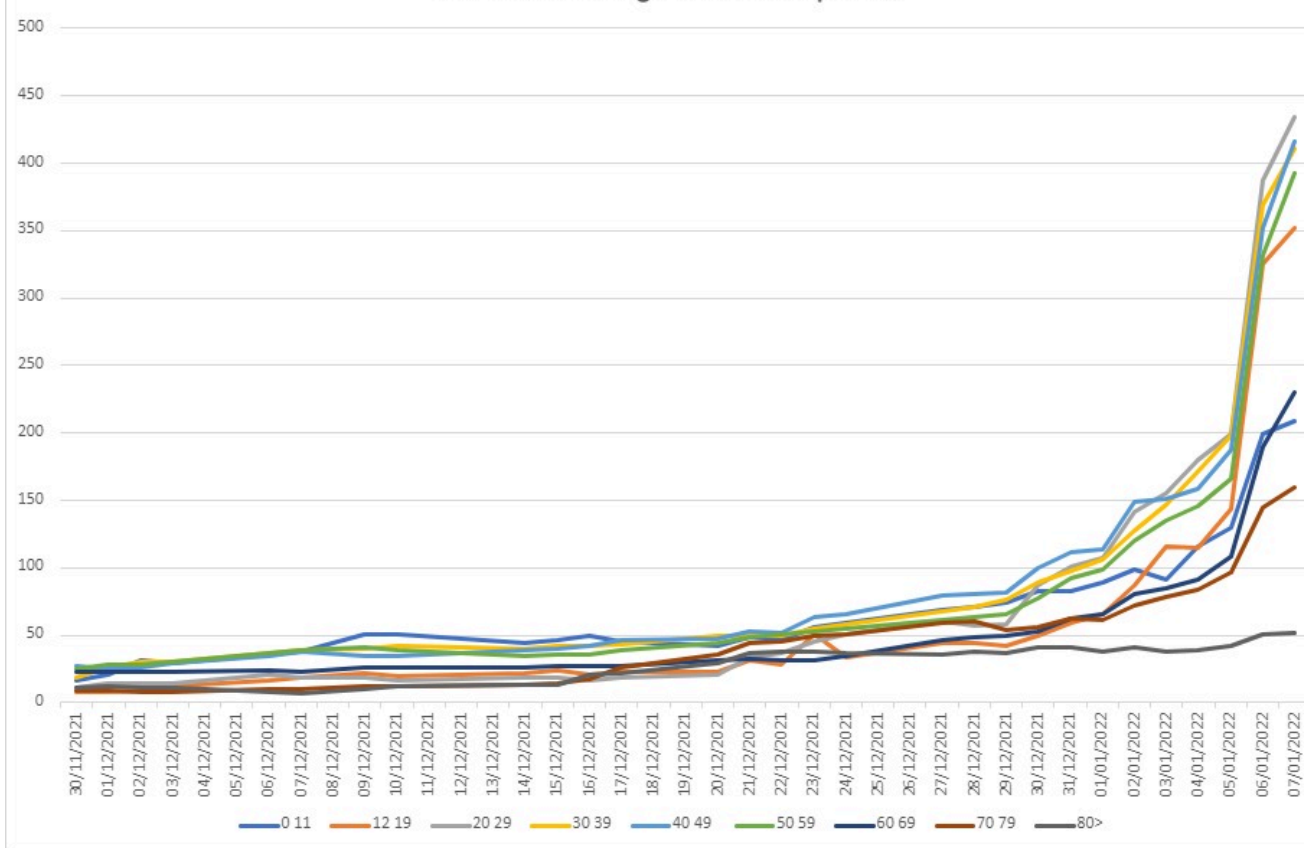
contagi e ricoveri nel capoluogo dal 30 novembre all'impennata

Da giorni si parla di aumento esponenziale dei contagi nel capoluogo. Diversi comuni della provincia, com'è noto, sono in Zona Arancione, con le restrizioni che le ordinanze hanno predisposto sulla base delle normative in vigore. I numeri sono alti e per certi versi confondono. Ieri, 692 nuovi casi di Covid-19 in provincia rispetto alle 24 ore precedenti. Nella sola città di Siracusa i positivi erano ieri 2.657. Il giorno prima 2350. Impennata anche nei ricoveri: ieri ne risultavano 46 tra i siracusani del capoluogo , 2 in terapia intensiva.

ANDAMENTO CONTAGI PER ETA' - SIRACUSA CITTA'										
Data/Età	0 11	12 19	20 29	30 39	40 49	50 59	60 69	70 79	80>	
30/11/2021	16	8	11	19	27	25	23	9	11	
01/12/2021	21	8	14	26	25	28	23	9	12	
02/12/2021	31	9	14	30	26	28	23	8	11	
03/12/2021	29	12	14	30	29	30	23	8	11	
06/12/2021	36	16	21	37	35	37	24	10	8	
07/12/2021	38	18	19	39	38	39	23	10	7	
09/12/2021	51	22	19	40	34	41	26	12	10	
10/12/2021	51	20	16	42	35	39	26	12	12	
14/12/2021	44	22	19	40	39	34	26	13	13	
15/12/2021	46	24	18	42	40	36	27	14	13	
16/12/2021	50	21	16	42	42	36	27	17	21	
17/12/2021	45	23	19	43	46	39	27	26	22	
20/12/2021	42	23	21	50	47	44	31	36	29	
21/12/2021	48	31	33	50	53	48	32	44	37	
22/12/2021	46	28	37	50	52	51	31	45	38	
23/12/2021	56	51	45	55	63	53	31	50	38	
24/12/2021	59	33	51	58	66	55	34	51	37	
27/12/2021	69	44	60	68	79	61	46	59	36	
28/12/2021	71	44	57	71	80	63	48	60	38	
29/12/2021	74	42	58	76	82	66	50	54	37	
30/12/2021	83	49	87	89	100	77	53	56	41	
31/12/2021	83	59	101	98	112	92	62	62	41	
01/01/2022	89	65	107	106	114	99	65	61	38	
02/01/2022	99	87	141	127	149	120	80	72	41	
03/01/2022	91	116	155	147	151	135	85	78	38	
04/01/2022	116	115	180	171	159	146	91	84	39	
05/01/2022	130	144	199	198	187	166	108	96	42	
06/01/2022	199	325	387	369	352	332	190	145	51	
07/01/2022	209	352	434	411	416	393	230	160	52	

Ma cosa è accaduto nel mese di Dicembre? I grafici relativi all'andamento dei contagi mostrano in maniera chiara l'impennata, subentrata soprattutto dalle festività natalizie in poi.

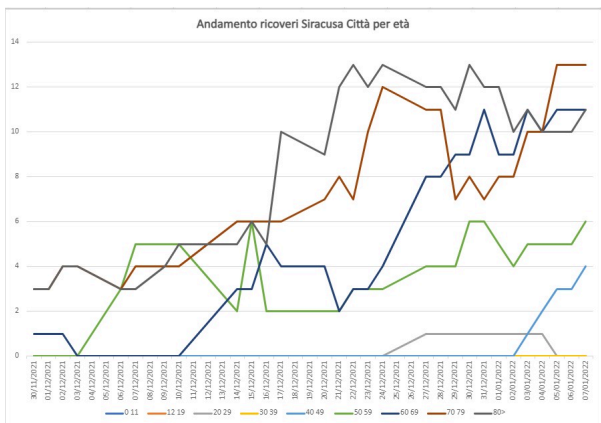
Andamento contagi Siracusa Città per Età



ANDAMENTO CONTAGI PER ETÀ - SIRACUSA CITTA'

Data/Età	0 11	12 19	20 29	30 39	40 49	50 59	60 69	70 79	80>
30/11/2021	16	8	11	19	27	25	23	9	11
01/12/2021	21	8	14	26	25	28	23	9	12
02/12/2021	31	9	14	30	26	28	23	8	11
03/12/2021	29	12	14	30	29	30	23	8	11
06/12/2021	36	16	21	37	35	37	24	10	8
07/12/2021	38	18	19	39	38	39	23	10	7
09/12/2021	51	22	19	40	34	41	26	12	10
10/12/2021	51	20	16	42	35	39	26	12	12
14/12/2021	44	22	19	40	39	34	26	13	13
15/12/2021	46	24	18	42	40	36	27	14	13
16/12/2021	50	21	16	42	42	36	27	17	21
17/12/2021	45	23	19	43	46	39	27	26	22
20/12/2021	42	23	21	50	47	44	31	36	29
21/12/2021	48	31	33	50	53	48	32	44	37
22/12/2021	46	28	37	50	52	51	31	45	38
23/12/2021	56	51	45	55	63	53	31	50	38
24/12/2021	59	33	51	58	66	55	34	51	37
27/12/2021	69	44	60	68	79	61	46	59	36
28/12/2021	71	44	57	71	80	63	48	60	38
29/12/2021	74	42	58	76	82	66	50	54	37
30/12/2021	83	49	87	89	100	77	53	56	41
31/12/2021	83	59	101	98	112	92	62	62	41
01/01/2022	89	65	107	106	114	99	65	61	38
02/01/2022	99	87	141	127	149	120	80	72	41
03/01/2022	91	116	155	147	151	135	85	78	38
04/01/2022	116	115	180	171	159	146	91	84	39
05/01/2022	130	144	199	198	187	166	108	96	42
06/01/2022	199	325	387	369	352	332	190	145	51
07/01/2022	209	352	434	411	416	393	230	160	52

Andamento ricoveri Siracusa Città per età



Il maggior numero di positivi a Siracusa appartiene alla fascia 20-29 anni. Ieri erano 434 ma il 30 Novembre erano 11. Sono diventati 45 il 23 Dicembre, poi l'exploit. Hanno superato i 100 il 31 dicembre ma il 5 gennaio erano già 199, poi 387, infine, appunto. 434.

Seguono i 40-49enni: ieri erano 416 mentre i 30enni (30-39) erano ieri 411. I meno contagiati sono gli over 80 (52).

Erano 11 il 30 Novembre scorso. Sono diventati 38 il 23 dicembre ed il numero, nei giorni successivi, ha continuato ad oscillare tra i 38 e i 42. Situazione ben diversa rispetto alle fasce più giovani, in cui dal 30 Dicembre al 7 Gennaio l'aumento del numero di contagi è diventato esponenziale. Conseguenza delle festività o contagi nell'ambito dei luoghi di lavoro?

Ieri c'erano in città 393 positivi tra i 50-59enni; 160 settantenni e 230 sessantenni, in entrambi i casi intesi nell'ambito del decennio.

Se si passa ai più piccoli, su cui i riflettori sembrano particolarmente puntati nelle ultime settimane, i numeri parlano di 209 bimbi fino agli 11 anni positivi ieri nel capoluogo e 352 ragazzi tra i 12 e i 19 , mentre i ventenni, come si diceva, sono 434.

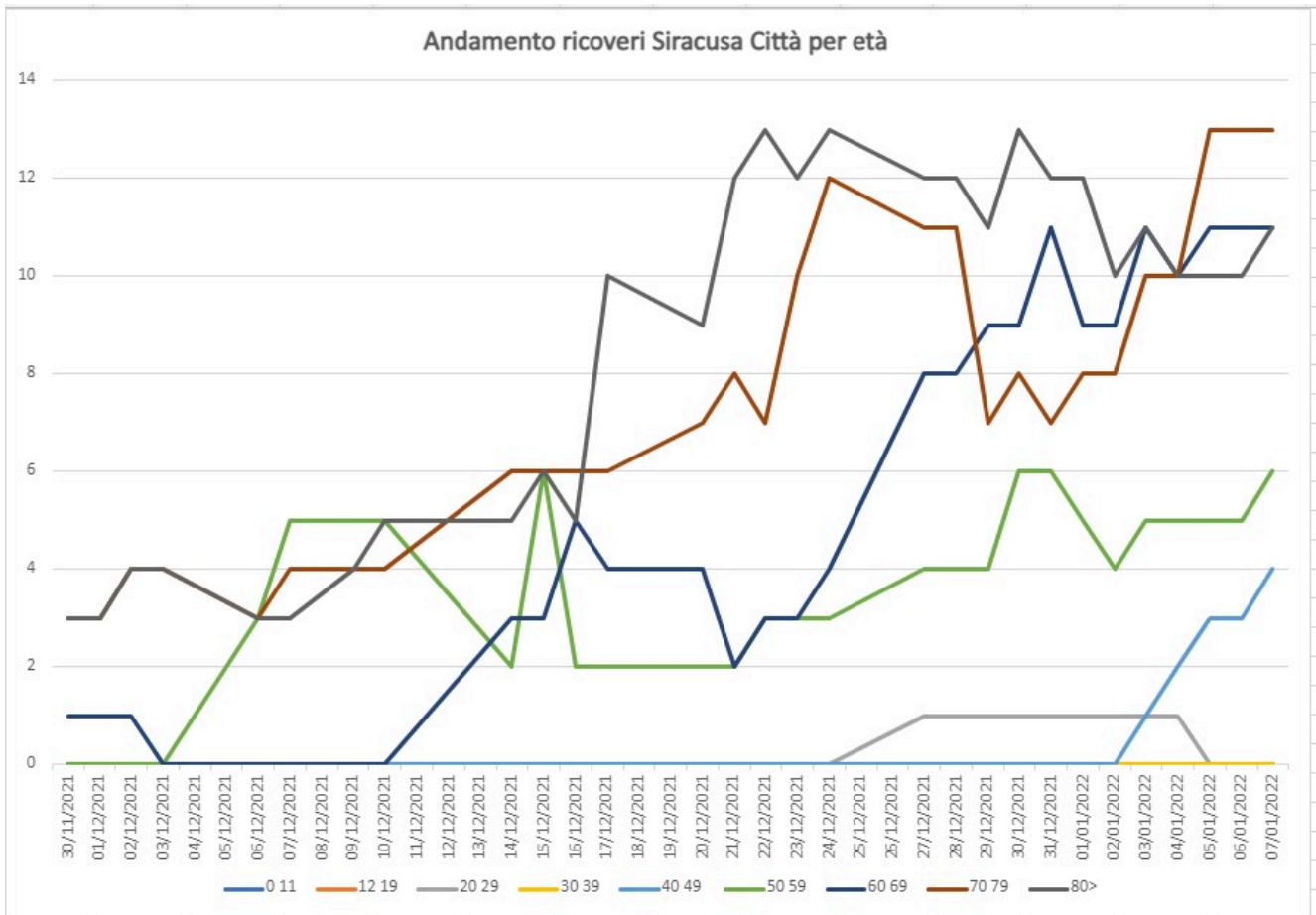
Per i piccoli si passa dai 16 del 30 Novembre ai 209 di ieri. Per i 12-29, invece, si partiva da 8 il 30 novembre e si arriva, con una corsa velocissima, ai 352 di ieri.

Anche per i ventenni percorso analogo. Il 30 novembre erano, infatti, 11.

Passando ai ricoveri, restano zero per i bambini fino agli 11 anni , per i ragazzi dai 12 ai 19 e per i 20-29, sebbene un ricovero ci sia stato il 27 dicembre scorso e per i 30-39.

ANDAMENTO RICOVERI PER ETA' - SIRACUSA CITTA'											
Data/Età	0 11	12 19	20 29	30 39	40 49	50 59	60 69	70 79	80>		
30/11/2021	0	0	0	0	0	0	0	1	3	3	
01/12/2021	0	0	0	0	0	0	0	1	3	3	
02/12/2021	0	0	0	0	0	0	0	1	4	4	
03/12/2021	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	
06/12/2021	0	0	0	0	0	0	3	0	3	3	
07/12/2021	0	0	0	0	0	0	5	0	4	3	
09/12/2021	0	0	0	0	0	0	5	0	4	4	
10/12/2021	0	0	0	0	0	0	5	0	4	5	
14/12/2021	0	0	0	0	0	0	2	3	6	5	
15/12/2021	0	0	0	0	0	0	6	3	6	6	
16/12/2021	0	0	0	0	0	0	2	5	6	5	
17/12/2021	0	0	0	0	0	0	2	4	6	10	
20/12/2021	0	0	0	0	0	0	2	4	7	9	
21/12/2021	0	0	0	0	0	0	2	2	8	12	
22/12/2021	0	0	0	0	0	0	3	3	7	13	
23/12/2021	0	0	0	0	0	0	3	3	10	12	
24/12/2021	0	0	0	0	0	0	3	4	12	13	
27/12/2021	0	0	1	0	0	0	4	8	11	12	
28/12/2021	0	0	1	0	0	0	4	8	11	12	
29/12/2021	0	0	1	0	0	0	4	9	7	11	
30/12/2021	0	0	1	0	0	0	6	9	8	13	
31/12/2021	0	0	1	0	0	0	6	11	7	12	
01/01/2022	0	0	1	0	0	0	5	9	8	12	
02/01/2022	0	0	1	0	0	0	4	9	8	10	
03/01/2022	0	0	1	0	1	5	11	10	11	11	
04/01/2022	0	0	1	0	2	5	10	10	10	10	
05/01/2022	0	0	0	0	3	5	11	13	10	10	
06/01/2022	0	0	0	0	3	5	11	13	10	10	
07/01/2022	0	0	0	0	4	6	11	13	11	11	

Per i 40enni, 4 ricoveri, che diventano 6 nella fascia successiva, 13 per i 70enni e nuovamente 11 tra gli over 80



Ladri di cavi di rame ancora in azione al cimitero: è la terza volta in tre settimane

E' il terzo furto di cavi di rame in tre settimane ai danni del cimitero di Siracusa.

Ignoti sono tornati in azione, presumibilmente la scorsa notte tranciando i cavi esterni lungo il lato che si affaccia sulla strada statale 124. Circa 100 metri di cavi che alimentano l'erogazione di energia elettrica all'interno della struttura comunale e che sono stati asportati. Esattamente com'è accaduto nelle due precedenti occasioni, dunque, la scoperta

all'apertura e l'immediato intervento per il ripristino.

Centinaia di metri di cavo "saltati". Una volta eliminata la guaina plastica che li riveste, i predoni dell'oro rosso tirano su qualche spicciolo dalla vendita al mercato nero del rame così ricavato.

I danni in casi come questi riguardano servizi importanti come quello di refrigerazione delle salme da tumulare. Oltre, chiaramente, all'interruzione per uffici e lumini.

Prima di Natale i ladri di cavi di rame avevano preso di mira l'istituto comprensivo Martoglio. In precedenza, i cavi dell'illuminazione pubblica della Pizzuta e persino il nuovo impianto elettrico dei lampioni lungo la strada tra Epipoli e Belvedere.

Parco Archeologico, appello di Granata: "Subito la nomina dei componenti del Cda"

"Subito il completamento dell'Organismo di Governo del grande Parco Archeologico di Siracusa attraverso la nomina del Cda ed il pieno coinvolgimento dei sindaci".

La sollecitazione è dell'assessore alla Cultura, Fabio Granata.

Secondo il componente della giunta Italia "mentre non si può che plaudire al grande lavoro di rigenerazione portato avanti alla Neapolis e alla riapertura del Castello Eurialo, bisogna allo stesso tempo non indugiare ulteriormente sulla governance complessiva di uno dei più grandi e importanti Parchi Archeologici al Mondo".

Granata ritiene che “uno spazio così vasto, importante e variegato che parte da Eloro e, passando per Tellaro, Palazzolo, Siracusa e Tapsos, arriva a Pantalica, non possa essere governato e organizzato senza il pieno coinvolgimento dei Sindaci e dei soggetti previsti dal legislatore nell’organismo di gestione. Per questo-aggiunge- non si può più indugiare per evitare che, dopo tanti anni di attesa per la piena applicazione della autonomia prevista dalla legge 20 del 2000, si debba aspettare ancora per mettere in piedi una cabina di regia che, se ben gestita, potrà far raggiungere al Parco, e quindi al territorio, livelli imponenti di ingressi con incassi fondamentali per la sua piena valorizzazione e per le economie del territorio”

Fabio Granata conclude: “al caro Sebastiano Tusa non nascosi la mia perplessità sulla enorme perimetrazione decisa per il nostro Parco ma entrambi convenimmo che ciò che appariva un problema poteva diventare una grande opportunità per il nostro SudEst.

Ma per fare questo serve subito un organismo competente di governance con all’interno i Sindaci: solo così quel sogno potrà diventare realtà attraverso uno strumento formidabile di valorizzazione e tutela che abbia autorevolezza e che possa proporsi come “Cabina di regia” anche per i numerosi Bandi del Pnrr e della Comunità europea che riguardano gli spazi culturali”.